

Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole Istituzioni
21 Febbraio 2017

Lista degli acronimi e termini speciali

ADDETTI. Il personale incardinato nelle Istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

AM (Addetti in Mobilità). Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nell' Istituzione nel quadriennio della VQR.

AMBITI. Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE. Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

BANDO. Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

BC. Beni culturali.

CETM. Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

CINECA. Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

CRC. Centri di Ricerca Clinica, strutture specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

CT. Conto Terzi.

DM. Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

ECM. Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

FC. Formazione continua.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle Istituzioni.

IRAS1-IRAS5. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di Istituzione definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRFS. L'indicatore finale di qualità della ricerca di Istituzione, che integra gli indicatori di area IRAS1, ..., IRAS5 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

IRD1-IRD3. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRDF. L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

ISTITUZIONI. I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

LEGGE 240. La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

MANUALE. Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

MIUR. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PE. *Public Engagement.*

PI. Proprietà Intellettuale.

PRODOTTI ATTESI. Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI. Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

SPO. *Spin-off.*

SSD. I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

SIT. Strutture di intermediazione.

SUA-TM. Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

SUB-GEV. Sottoinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

TM. Terza Missione.

TS. Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

TT. Trasferimento Tecnologico.

TTO. Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

VQR. Valutazione della Qualità della Ricerca.

VQR1. Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

VQR2. Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

95 L'analisi delle singole Istituzioni: l'Università IUAV di Venezia

95.1 La valutazione dell'attività di ricerca

L'Istituzione

95.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 95. 1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dall'Università IUAV di Venezia nelle 16 aree. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 94,14, superiore a quella media delle università. La variabilità della percentuale nelle aree va dal minimo dell'82,14 dell'area 8b al massimo del 100% in tutte le altre aree, esclusa l' 8a, dove veniva atteso il maggior numero di prodotti e la percentuale dei prodotti conferiti è del 93,44%.

AREA	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
1	6	0,11	6	100,00	0	0,00
4	4	0,21	4	100,00	0	0,00
5	3	0,03	3	100,00	0	0,00
7	2	0,04	2	100,00	0	0,00
8a	183	5,19	171	93,44	12	6,56
8b	28	0,99	23	82,14	5	17,86
9	13	0,14	13	100,00	0	0,00
10	16	0,18	16	100,00	0	0,00
11a	8	0,13	8	100,00	0	0,00
11b	4	0,18	4	100,00	0	0,00
12	4	0,05	4	100,00	0	0,00
13	11	0,13	11	100,00	0	0,00
14	8	0,26	8	100,00	0	0,00
Totale	290	0,28	273	94,14	17	5,86

Tabella 95.1. Statistiche generali sui prodotti dell'Università IUAV di Venezia per le 16 aree VQR.

Nella Tabella 95.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dell'Università IUAV di Venezia nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di Area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle Istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle Istituzioni della stessa classe dimensionale (Piccole, Medie, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo nell'area e la frazione di

prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'Università IUAV di Venezia è presente in tredici aree scientifiche, collocandosi tra le Istituzioni di classe dimensionale grande nell'area 8a e tra le piccole nelle altre aree. Nella tabella 95.2, per questioni di privacy, non vengono riportati i dati relativi alle aree in cui il numero di prodotti attesi è inferiore a 5.

L'indicatore R è maggiore di uno in due aree: questo indica che la valutazione media è al di sopra alla media nazionale di area; in quattro aree le valutazioni sono al di sotto della media nazionale di area ma con valori di R che non sono mai inferiori a 0,87; in due aree il valore di R scende al di sotto dello 0,8. L'indicatore X è superiore a uno in tre aree su otto, mostrando che in queste la frazione di prodotti eccellenti ed elevati è superiore alla media di area.

AREA	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRASI x 100	Pos. grad. compl.	Num. Istituzion compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. Istituzion classe	% prodotti A + B	X
1	1	0	3	1	1	0	2,30	6	0,38	0,63	0,11	0,07	56	59	P	31	34	16,67	0,27
8a	26	61	55	25	4	12	93,20	183	0,51	1,09	5,19	5,69	11	44	G	2	6	47,54	1,15
8b	7	5	4	6	1	5	12,70	28	0,45	0,72	0,99	0,71	48	51	P	38	40	42,86	0,67
9	7	4	1	1	0	0	10,30	13	0,79	1,23	0,14	0,17	4	63	P	4	43	84,62	1,31
10	2	6	4	2	2	0	8,00	16	0,50	0,87	0,18	0,15	53	66	P	29	38	50,00	0,83
11a	0	3	4	1	0	0	3,80	8	0,47	0,86	0,13	0,11	54	74	P	34	48	37,50	0,67
13	2	3	1	4	1	0	4,90	11	0,45	0,97	0,13	0,12	32	82	P	13	43	45,45	1,03
14	0	3	3	1	1	0	3,40	8	0,43	0,98	0,26	0,25	30	69	P	19	48	37,50	0,98

Tabella 95.2. Valutazione della produzione scientifica dell'Università IUAV di Venezia. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell' Istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio dell' Istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell' Istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione dell' Istituzione nella graduatoria complessiva di area delle università e la posizione nella graduatoria della classe dimensionale di appartenenza secondo l'indicatore R . Le colonne Num. compl. e Num. classe indicano il numero complessivo delle università che hanno presentato prodotti nell'area e il numero delle università all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la Classe di appartenenza dell'Istituzione (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

95.1.2 Gli indicatori di contesto di area

Nella Tabella 95.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, dell'università IUAV di Venezia nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nel primo quartile della distribuzione in quattro aree, per gli indicatori normalizzati sugli addetti in mobilità; in tre aree per l'indicatore sulle figure in formazione; in due aree per gli indicatori normalizzati sui finanziamenti da bandi competitivi.

Compare nell'ultimo quartile della distribuzione, in quattro aree, per gli indicatori normalizzati sugli addetti in mobilità; in tre aree, per gli indicatori normalizzati sui finanziamenti da bandi competitivi, e in sei aree su tredici per l'indicatore sulle figure in formazione.

Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Classe dimensionale	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità)/# addetti	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
1	6	0	6	3	P	0	0	7	2,33	353380	117793,33
4	4	0	4	2	P	0	0	3	1,5	244960	122480
5	3	1	3	2	P	1	0,5	3	1,5	8665	4332,5
7	2	0	2	1	P	0	0	4	4	0	0
8a	183	67	171	102	G	43	0,42	498	4,88	1882207	18453,01
8b	28	6	23	16	P	5	0,31	43	2,69	254028	15876,75
9	13	3	13	7	P	2	0,29	26	3,71	66631	9518,71
10	16	6	16	8	P	3	0,38	19	2,38	8665	1083,13
11a	8	4	8	5	P	3	0,6	1	0,2	0	0
11b	4	2	4	2	P	1	0,5	3	1,5	100913	50456,5
12	4	2	4	3	P	2	0,67	3	1	10745	3581,67
13	11	3	11	6	P	2	0,33	15	2,5	76946	12824,33
14	8	0	8	4	P	0	0	15	3,75	0	0
Totale	290	94	273	161		62	0,39	640	3,98	3007140	18677,89

Tabella 95.3. Valutazione dei dati di contesto di area dell'Università IUAV di Venezia. La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'Istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

95.1.3 La politica di reclutamento

Nella Tabella 95.4 si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio degli addetti assunti o promossi (Addetti in in Mobilità, AM) nell'Università IUAV nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti gli AM dell'area. Se il rapporto è maggiore di uno, l'Istituzione ha assunto o promosso in media addetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area degli addetti in mobilità. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nell' Istituzione e nell'area. Nella tabella si riporta anche la posizione dell'ateneo nella graduatoria complessiva e in quella per classe dimensionale (Grande, Media, Piccola).

Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità	<i>R riferito alla mobilità nell'area</i>	Pos. grad. compl.	# istituzioni compl. (con almeno 5 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# istituzioni classe	<i>R riferito all'Area (esclusi gli addetti in mobilità)</i>	<i>R riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)</i>
8°	102	43	67	0,97	13	28	M	4	5	1,11	0,98
8b	16	5	6	0,7	30	32	P	25	27	0,92	1,29
10	8	3	6	0,61	49	53	P	44	48	0,68	0,67

Tabella 95.4. Voto medio dei neo assunti o promossi nell'Università IUAV di Venezia nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo assunti o promossi nell'area. Posizione nella graduatoria complessive e nella graduatoria per classe dimensionale. Sono evidenziati in verde i dati che posizionano l' Istituzione al primo posto nella classe dimensionale rispetto all'indicatore *R* riferito alla mobilità nell'area. La tabella contiene anche l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'Università IUAV nelle varie aree normalizzato per il valore medio degli addetti nell'area e l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell' Università IUAV nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei ricercatori dell'Università IUAV nell'area). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

95.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 95.5 sono riportati i valori degli indicatori $A_{i,j,V}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRAS5, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di $B_{i,j}$ uguale a 2 significa un progresso dell'Istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'Istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'Istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. La tabella evidenzia come l'Università IUAV di Venezia, rispetto alla VQR1, sia migliorata in 5 aree e peggiorata in 7.

AREA	Classe dimensionale	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{i,j,N}$	$A_{i,j,V}$	$B_{i,j}$	# Istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2
1	P	presente in entrambe	-19	-11	0	44	tra gli estremi	
4	P	presente in entrambe	13	-13	2	21	tra gli estremi	
5	P	presente in entrambe	-30	-30	0	36	estremo inferiore	
7	P	presente in entrambe	-16	-18	1	34	tra gli estremi	
8a	G	presente in entrambe	3	3	2	6	estremo superiore	
8b	P	presente in entrambe	-26	-22	0	43	tra gli estremi	
9	P	presente in entrambe	18	2	2	49	tra gli estremi	
10	P	presente in entrambe	-7	4	0	45	tra gli estremi	
11a	P	presente in entrambe	-12	6	0	53	tra gli estremi	
11b	P	presente in entrambe	11	28	0	49	tra gli estremi	
12	P	presente in entrambe	25	-40	2	51	estremo inferiore	
13	P	presente in entrambe	3	6	0	46	tra gli estremi	
14	P	presente in entrambe	1	-26	2	55	tra gli estremi	

Tabella 95.5. Valori degli indicatori $A_{i,j,V}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ nelle 16 aree; # di Istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1 (per il calcolo di $B_{i,j}$); posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2 (per il calcolo di $B_{i,j}$ nel caso l'Istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).

95.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 95.6 sono riportati, per l'Università IUAV di Venezia nelle aree nelle quali l'ateneo ha presentato almeno 5 prodotti, i valori calcolati dei cinque indicatori di area VQR

descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 5 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso dell'Università IUAV di Venezia, il valore di IRFS è superiore alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ateneo ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAS1 x 100	IRAS2 x 100	IRAS3 x 100	IRAS4 x 100	IRAS5 x 100	% Prodotti attesi sul totale Università	IRFS x 100
1	0,11	0,06683	0,00000	0,36910	0,15153	0,00000	0,28323	0,31356
4	0,21	*	0,00000	0,46786	0,11325	0,43836		
5	0,03	*	*	0,00235	0,02126	0,00000		
7	0,04	*	0,00000	0,00000	0,05050	0,02979		
8a	5,19	5,68674	8,79436	3,81252	9,52246	8,10452		
8b	0,99	0,71077	0,83969	0,18840	0,93713	0,00000		
9	0,14	0,16653	*	0,01013	0,12074	0,30395		
10	0,18	0,15285	0,21501	0,01102	0,21078	0,00000		
11a	0,13	0,11099	*	0,00000	0,01624	0,00000		
11b	0,18	*	*	0,27097	0,09731	0,00000		
12	0,05	*	*	0,03255	0,03725	0,09092		
13	0,13	0,12173	*	0,10200	0,21698	0,00000		
14	0,26	0,25457	0,00000	0,00000	0,41580	0,51381		

Tabella 95.6. I cinque indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università IUAV di Venezia. Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 5 prodotti attesi.

I dipartimenti

95.1.6 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 95.7 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dei dipartimenti dell'Università IUAV nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 5.1 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme dei dipartimenti delle Istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme dei dipartimenti della stessa classe dimensionale (Piccoli, Medi, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'Università IUAV di Venezia comprende 3 dipartimenti, presenti in più aree.

Tra i dipartimenti, l'indicatore R varia tra 0.63 e 1.22; è superiore in tre dipartimenti su due aree; ciò indica che, in questi casi, la valutazione media è superiore alla media nazionale di area. L'indicatore X varia tra 0.27 e 1,34; considerando questo indicatore, la valutazione è superiore alla media d'area in quattro aree.

AREA	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. Istituzion compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. Istituzion classe	% prodotti A + B	X
1	Culture del progetto	2,30	6	0,38	0,63	106	120	P	73	87	16,67	0,27
8a	Architettura Costruzione Conservazione	28,40	53	0,54	1,15	14	63	P	14	51	54,72	1,32
8a	Culture del progetto	46,00	81	0,57	1,22	9	63	P	9	51	55,56	1,34
8a	Progettazione e pianificazione in ambienti complessi	18,80	49	0,38	0,82	47	63	P	36	51	26,53	0,64
8b	Architettura Costruzione Conservazione	8,70	21	0,41	0,66	66	73	P	50	56	38,10	0,60
9	Progettazione e pianificazione in ambienti complessi	7,90	10	0,79	1,22	17	140	P	17	124	80,00	1,24
10	Culture del progetto	4,80	10	0,48	0,84	126	158	P	89	118	40,00	0,67
11a	Culture del progetto	3,30	6	0,55	0,99	91	190	P	61	142	50,00	0,90
13	Progettazione e pianificazione in ambienti complessi	4,90	11	0,45	0,97	77	186	P	47	131	45,45	1,03
14	Progettazione e pianificazione in ambienti complessi	2,30	6	0,38	0,88	69	119	P	57	102	33,33	0,87

Tabella 95.7. Elenco per ogni area dei dipartimenti dell'Università IUAV di Venezia con i valori degli indicatori della qualità della ricerca. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva e il numero di prodotti attesi. Gli indicatori I e R, definiti nella Sezione 5.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi del dipartimento nell'area e il rapporto tra voto medio del dipartimento nell'area e voto medio di Area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. comp. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione del dipartimento nella graduatoria complessiva di area e la posizione del dipartimento nella graduatoria della Classe dimensionale di appartenenza rispetto all'indicatore R. Le colonne Num. sottoistituzioni comp. e Num. sottoistituzioni classe indicano il numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato prodotti nell'area e il numero di dipartimenti all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la classe dimensionale di appartenenza del dipartimento (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le sottoistituzioni con meno di 5 prodotti attesi nelle aree.

95.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca

Nella Tabella 95.8 sono riportati, per ognuno dei dipartimenti dell'Università IUAV, i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1, già pesati e sommati sulle aree e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nell'ultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi del dipartimento, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi il dipartimento ha un peso qualitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
Architettura Costruzione Conservazione	82	21	0,08318	0,10245	0,01024	27,22787	28,27586
Culture del progetto	115	37	0,12774	0,17989	0,09049	44,50603	39,65517
Progettazione e pianificazione in ambienti complessi	93	36	0,07760	0,12133	0,08202	28,26608	32,06896

Tabella 95.8. I tre indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università IUAV di Venezia.

95.2 La valutazione delle attività di terza missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nella Relazione finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'Istituzione è stata valutata.

95.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

La valorizzazione della ricerca è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Università IUAV di Venezia e tale attività è supportata da strutture organizzative e risorse specifiche. In particolare, l'Ateneo intende: a) valorizzare le professionalità e le competenze a beneficio del territorio; b) favorire i rapporti con le istituzioni pubbliche e private, con le imprese e le altre forze produttive.

La produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Istituzione. Sono presenti regolamenti attuativi di ateneo e dei singoli dipartimenti, come pure organi centrali di supporto.

Non esiste una funzione apicale responsabile del coordinamento e dell'indirizzo strategico delle attività inerenti la TM. L'ateneo dichiara di monitorare le attività di TM

Dispone di una funzione apicale di coordinamento della TM	No
Dichiara di effettuare un monitoraggio della TM	Si
Dichiara di aver riorganizzato verso l'integrazione le funzioni legate alla TM	No

Tabella 95.9 – Aspetti generali sulla TM

95.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per gli ambiti:

- Gestione della proprietà intellettuale;
- Imprese *spin-off*;

- Attività conto terzi.

Con riferimento all'ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

Gestione della proprietà intellettuale

Nell'ambito del periodo di osservazione, l'ateneo evidenzia un parziale soddisfacimento dei criteri valutativi, con un posizionamento complessivo limitato ma con delle potenzialità, soprattutto in tema di valorizzazione della proprietà intellettuale.

Criteria	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Capacità inventiva	0,005	66	D
2 - Capacità di gestione	0,000	56	D
3 - Valorizzazione economica	0,000	33	D
Finale	0,002	66	D

Tabella 95.10 – PI: indicatore sintetico, posizione (su 67 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

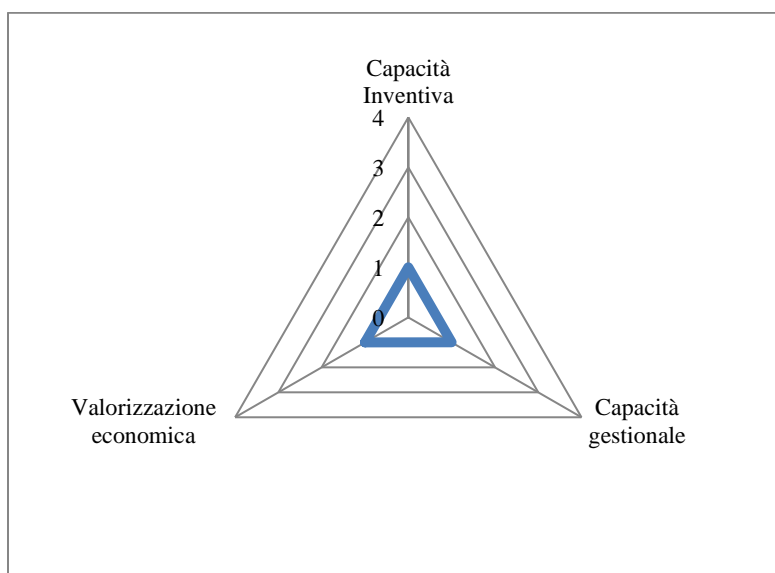


Figura 95. 1 – PI: Classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Imprese spin-off

Nell'ambito del periodo di osservazione, l'ateneo evidenzia un soddisfacimento dei criteri valutativi, con un posizionamento complessivo accettabile e con potenzialità, soprattutto con riferimento all'impatto economico generato e alla dinamica di crescita delle imprese *spin-off*. Ottima collaborazione con le strutture dell'ateneo.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Impatto occupazionale	0,028	56	D
2 - Impatto economico	0,181	25	C
3 - Uscita del capitale	0,143	9	B
4 - Demografia	0,507	56	D
5- Dinamica di crescita	0,073	19	C
6 - Collaborazione con l'ateneo	0,355	4	A
Finale	0,203	33	C

Tabella 95.11 - SPO: indicatori sintetici, posizione (su 59 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

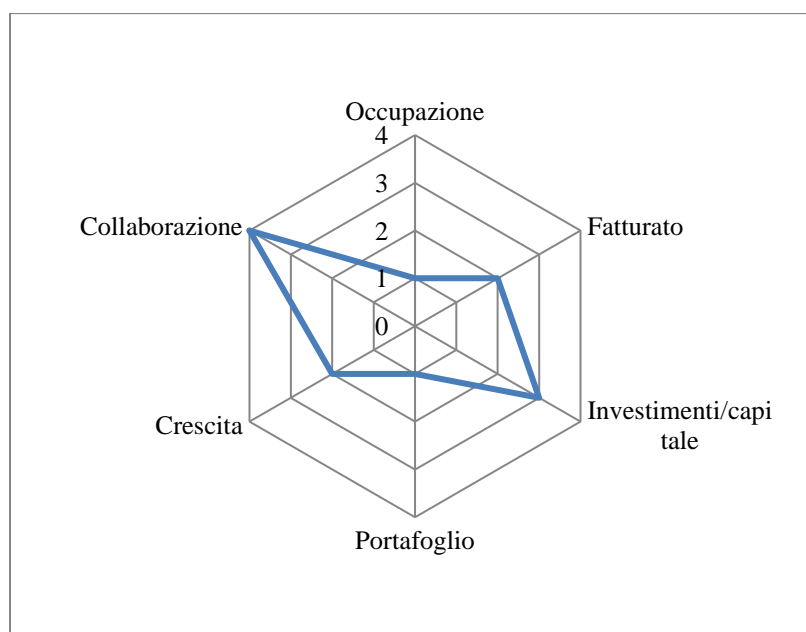


Figura 95.2 – SPO: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Attività conto terzi

Nell'ambito del periodo di osservazione, l'ateneo evidenzia un posizionamento complessivo discreto in tutti gli ambiti dell'attività conto terzi.

Critério	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Ricerca conto terzi	0,0272	53	C
2 - Servizi conto terzi	0,0089	44	C
3 - Didattica conto terzi	0,0012	42	C
4 - Relazioni istituzionali	0,0988	46	C
5 - Finanziamenti da privati	0,1106	33	C
Finale	0,0344	50	C

Tabella 95.12 – CT: indicatori sintetici, posizione (su 90 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione

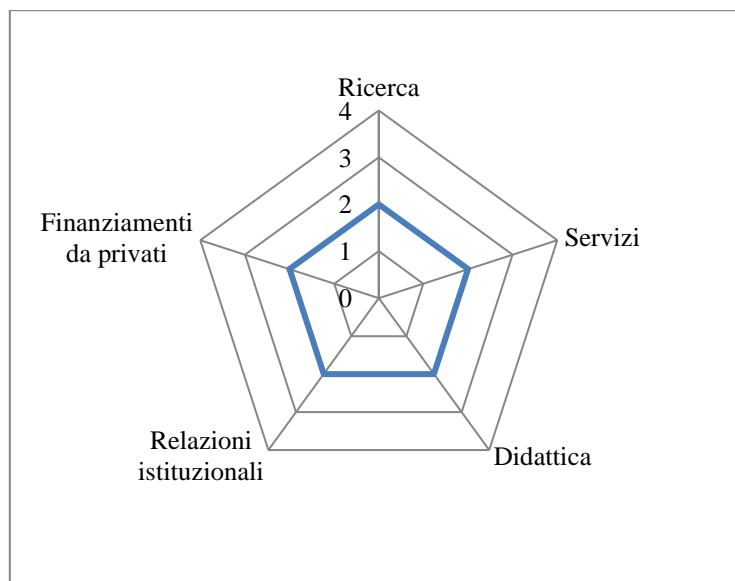


Figura 95.3 - CT: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Strutture di intermediazione

Per il coordinamento e la gestione delle attività di terza missione, l'Istituzione si avvale di strutture esterne. Dispone, inoltre, di un ufficio dedicato alle attività di *placement*.

Criteria	Class of merit
1 - Rapporto con il territorio	C
2 - Uso e coordinamento di risorse interne	E
3 - Ricorso alle strutture di intermediazione	D

Tabella 95.13 – SIT: classe di merito per criterio

Incubatore in almeno uno dei quattro anni	-
Anno di inizio della partecipazione all'incubatore (classi)	-
Parco scientifico in almeno uno dei quattro anni	Si
Anno di inizio della partecipazione al parco scientifico (classi)	Prima del 2000
Associazioni o consorzi TM	Si
TTO in almeno uno dei quattro anni	Si
Anno TTO	Dopo il 2010
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	-
TTO - Funzione gestione della proprietà intellettuale	-
Placement in almeno uno dei quattro anni	Si

Tabella 95.14 – SIT: dati descrittivi

Sintesi dei risultati del macro-ambito A

L'Università IUAV mostra complessivamente livelli di impegno e tipologie di attività degni di attenzione per le potenzialità, soprattutto con riferimento all'imprenditorialità accademica, ma non adeguatamente strutturate. L'impegno rilevato si riflette sul posizionamento dell'Ateneo non solo nella graduatoria generale (vedi tabelle precedenti) ma anche all'interno dei raggruppamenti cui appartiene.

Raggruppamento		Gestione della proprietà intellettuale		Imprese <i>spin-off</i>		Attività conto terzi	
		Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati
Classe dimensionale	Piccolo	23	24	7	18	12	35
Presenza di cdL Medicina	No	25	26	12	22	19	50
Ripartizione geografica	Nord-Est	13	13	7	12	10	13
Statale/Libera	Statale	59	60	32	58	45	66
Tipologia	Tradizionale	58	59	28	53	46	74

Tabella 95.15 – PI, SPO, CT: numero di atenei valutati e posizione nelle graduatorie per raggruppamento

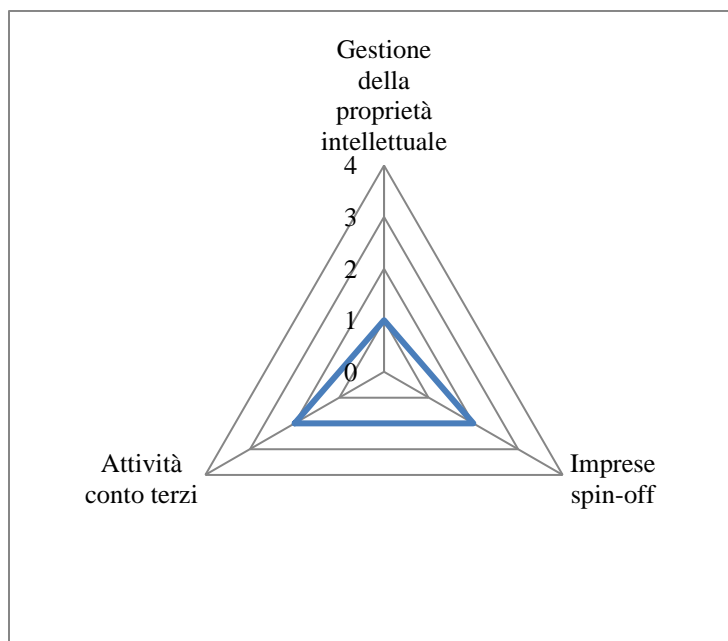


Figura 95.4 - PI, SPO, CT: classi di merito per ambito (A=4; B=3; C=2; D=1)

95.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le classi di merito ottenute, e alcuni valori significativi per gli ambiti di produzione di beni pubblici.

Produzione e gestione di beni culturali

L'ateneo non è valutabile per i criteri "Scavo e fruizione di beni archeologici" e "Gestione dei Poli Museali", mentre presenta dati che evidenziano eccellenti attività per il criterio "Gestione e manutenzione di edifici storici".

Sulla base dei dati disponibili, di altre attività correlate e dei fattori di contesto (quali la consistenza complessiva della popolazione universitaria e alla configurazione urbanistica e storico-architettonica, la localizzazione geo-economica, ecc.), per la produzione e gestione di beni culturali, la valutazione complessiva dell'ateneo risulta eccellente limitatamente al solo terzo criterio.

Criteria	Class of merit
1 - Scavo e fruizione di beni archeologici	NV
2 - Conservazione e gestione di beni museali	NV
3 - Gestione e manutenzione di edifici storici	A
Finale	NV

Tabella 95.16 – BC: classe di merito

Formazione continua

L'utilizzo del potenziale formativo risulta in netta decrescita: da molto elevato nel 2013 a basso nel 2014, anche l'orientamento verso la formazione continua è in decrescita, pur se in misura minore. L'impatto relativo sulla popolazione lavorativa risulta comunque significativo.

Si ricorda che i curricula co-progettati non sono stati valutati (per dettagli si veda la Relazione CETM).

Criteria	2013	2014	Class of merit
1 - Utilizzo del potenziale formativo	A	D	A
2 - Orientamento verso la formazione continua	A	B	B
3 - Impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa	A	A	A

Tabella 95.17 – FC: classe di merito per anno e finale

Public engagement

Le attività di PE presentate nel 2013 sono soddisfacenti. Si nota il miglioramento nel 2014 quando queste si situano in fascia B, mostrando una attività di PE svolta con buoni risultati. I tre dipartimenti ottengono un eccellente risultato (in assoluto la quinta posizione nel 2014), mostrando una crescita qualitativa nel periodo.

	2011-13	2014
a) Punteggio di ateneo (A)	0,503	0,600
b) Punteggio dei dipartimenti (Dip)	0,410	0,534
c) Frazione di dipartimenti con 3 schede valutate (F3)	1,000	1,000
d) Media di (A) per gli atenei valutati	0,433	0,467
e) Classe di merito	-	B

Tabella 95.18 – PE: punteggio dell'ateneo (A) e punteggio dei dipartimenti (Dip), frazione di dipartimenti con tre schede valutabili (F3), media di (A) per gli atenei valutati per il triennio 2011-2013 e l'anno 2014, classe di merito

Periodo	N. Dip 0/3	N. Dip 1/3	N. Dip 2/3	N. Dip 3/3
2011-2013	0	0	0	3
2014	0	0	0	3

Nota: Il numero di dipartimenti indicato nella tavola corrisponde al numero di dipartimenti che hanno compilato la SUA-RD e la SUA-TM. Con riferimento agli atenei questi numeri possono risultare differenti per la rilevazione 2013 e la rilevazione 2014 (nel caso gli atenei abbiano modificato il proprio assetto) e possono non corrispondere al numero di dipartimenti valutati per la qualità della ricerca (cioè al numero di dipartimenti per cui almeno un addetto è stato accreditato per la VQR).

Tabella 95.19 - PE: numero di dipartimenti per numero di schede valutabili

Sintesi dei risultati del macro-ambito B

La TM fa parte della strategia dell'ateneo ed è evidentemente perseguita a tutti i livelli. Gli ambiti valutati mostrano un forte impegno in ciascuno di essi, con risultati eccellenti. Per quanto riguarda gli ambiti specifici della produzione di beni pubblici va segnalato che le attività di PE sono supportate da strutture centrali del rettorato (servizio comunicazione e immagine e servizio promozione eventi). Pressoché la totalità degli immobili in cui l'ateneo svolge le proprie attività sono di interesse storico ed artistico, sottoposti a vincoli.